



## Giunta Regionale della Campania

### Decreto

Dipartimento:

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

<i>N°</i>	<i>Del</i>	<i>Dipart.</i>	<i>Direzione G.</i>	<i>Unità O.D.</i>
84	13/06/2022	50	17	5

**Oggetto:**

D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.-Art. 208- DGR n. 8/2019. Ditta F.Ili Lombardi S.R.L. Istanza di approvazione del progetto ed autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso da realizzarsi nel Comune di Ariano Irpino (AV) in Località Camporeale, Zona PIP, lotto n.22, foglio 11, particella n. 1044, per una superficie di circa 2.960,00 mq.

### **Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : EE7977549564C8397475AC6998740FE0A9E990AE

Allegato nr. 1 : E732DC40DCBA5990BD8892DDFF2A8DC2DAAAF725

Allegato nr. 2 : 6A12F5E932762DC83B00D1BD9167D3C574532F70

Allegato nr. 3 : 29A194A8665196711728F75A08F3F8F1289A72FC

Allegato nr. 4 : 6BAD7CCEC501F946128B4AF3C5069036D49ABB28

Allegato nr. 5 : DEB4AE6929DFB3A9DD41A4BDF6A2FA57D7B846EF

Frontespizio Allegato : 117BFEF70AF85AB1509C32C024D466B8163AF98A



## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- a. che l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. disciplina le procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b. che le procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg., sono regolamentate dalla D.G.R. n. 81/2015 modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 386/2016, ulteriormente rettificata ed integrata con D.G.R. n. 8/2019;
- c. che l'art. 227 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., prevede che "restano ferme le disposizioni speciali, nazionali e comunitarie relative alle altre tipologie di rifiuti" tra le quali quelle per i veicoli fuori uso (direttiva 2000/53/CE e D.Lgs. 209 del 24 giugno 2003);
- d. che il D.Lgs n.119/2020, entrato in vigore il 27/09/2020, ha esteso la durata dell'autorizzazione per gli impianti di autodemolizione a quella decennale già presente per gli altri impianti di trattamento rifiuti ex art. 208 del D.Lgs e s.m.i., novellando l'art. 6 comma 8 del D.Lgs 209/2003;
- e. che il rappresentante legale sig. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*, in qualità di rappresentante legale della ditta **Autodemolizione F.lli Lombardi SRL**, con nota pec del 04/03/2022, acquisita agli atti in data 08/03/2022 prot. n. 125699, ha chiesto l'approvazione del progetto e l'autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso da realizzarsi nel comune di Ariano Irpino (AV) in Località Camporeale, Zona P.I.P. lotto n.22, foglio 11, particella n. 1044 , per una superficie di circa mq. 2.960,00;
- f. che questa U.O.D., con nota del 10/03/2022 prot. n.133351, ha comunicato alla Ditta il mancato avvio del procedimento de quo, richiedendo documentazione integrativa;
- g. che la ditta **Autodemolizione F.lli Lombardi SRL** con nota pec del 14/03/2022, acquisita agli atti in data 15/03/2022 al prot.n. 141046, ha trasmesso gli atti integrativi richiesti con la sopracitata nota prot. n.133351;

### RILEVATO

- a. che con nota di questa U.O.D. del 22/03/2022 prot. n. 156732 è stata indetta e convocata Conferenza di Servizi per il 12/04/2022;
  - b. che nella seduta della suddetta Conferenza, il contenuto del cui verbale, trasmesso agli Enti partecipanti con nota prot. n.198504 del 12/04/2022,
1. sono stati acquisiti agli atti:
    - la mappa relativa al posizionamento dell'impianto de quo, da cui si evince il suo **non coinvolgimento** rispetto al vincolo archeologico insistente sull'area contigua;
    - la prova del versamento delle spese istruttorie dovute in ordine all'espressione del parere da parte dell'ASL Avellino.
  2. si è data lettura della nota pec della Provincia di Avellino prot. n. 10114 del 05/06/2022, acquisita agli atti al prot. n. 185460 del 06/04/2022, con la quale sono stati richiesti chiarimenti ed integrazioni alla documentazione tecnica prodotta e della nota pervenuta dall'ARPAC per le vie brevi con richiesta di integrazioni e rettifiche alle ipotesi progettuali portate all'esame della Conferenza dei Servizi. E' stato anche richiesto l'adeguamento alle previsioni antincendio di cui alla DGR 223/19, in ordine al quale il tecnico incaricato dalla ditta, Ing.\*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*, ha fatto presente che "**la ditta non rientra tra le attività soggette al DPR n. 151/2011**, sia in considerazione della superficie dell'impianto (inferiore ai 3000 mq) che per quanto riguarda il quantitativo combustibile-infiammabile stoccato, ragion per cui non è tenuta agli adempimenti previsti dalla DGR 223/2019".
  3. il Dott. \*\*\*OMISSIS\*\*\* , in rappresentanza dell'ASL di Avellino, ha chiesto la produzione documentazione integrativa necessaria alla espressione del parere (relazione igienico sanitaria e relazione previsionale di impatto acustico, accompagnate da idonee planimetrie, che dovranno specificare, tra l'altro, anche la destinazione d'uso dei locali che saranno oggetto di costruzione e funzionali all'impianto, facendo presente che le acque nere andranno recapitate **direttamente** in pubblica fognatura senza alcun preventivo trattamento);

4. per l'ufficio procedente, il responsabile del procedimento, Dott. Malanga Gerardo, ha richiesto, infine:
- di chiarire se le attività svolte nell'impianto de quo possano dar vita ad emissioni in atmosfera e, in caso positivo, produrre idonea relazione;
  - di specificare meglio la tipologia di bacino di contenimento che verrà utilizzata a norma della DGR. n.8/2019 per i rifiuti liquidi ed infiammabili;
  - di presentare una nuova planimetria layout rifiuti dell'impianto, in scala idonea e leggibile, con l'individuazione e la puntuale corrispondenza tra le aree da destinare allo stoccaggio dei rifiuti e /o al deposito temporaneo ed i relativi codici CER di riferimento;

Nel merito, la ditta ed il tecnico incaricato hanno fatto presente "che le emissioni in atmosfera derivanti dalle attività a farsi nell'impianto di che trattasi sono scarsamente rilevanti" e comunque si sono resi edotti delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti, chiedendo 30 giorni per produrli.

- c. che con nota pec del 02/04/2022, acquisita in pari data al prot. n. 229155, la ditta **Autodemolizione F.Ili Lombardi SRL** ha trasmesso le integrazioni richieste in sede di Conferenza dei servizi del 12/04/2022;
- d. che con nota pec del 13/05/2022, acquisita agli atti al prot. n. 255049 in data 16/05/2022, la Ditta F.Ili Lombardi S.R.L. ha trasmesso opportuna relazione riepilogativa inerente i codici rifiuti in entrata ed in uscita da autorizzare con il presente Decreto ai fini dell'esercizio dell'attività;
- e. che con nota di questa U.O.D del 01/06/2022 prot. n. 234985 è stata convocata la seconda seduta di Conferenza di Servizi per il 01/06/2022, poi rinviata, su richiesta della ditta prot. 244648 del 10/05/2022, al 07/06/2022 con nota prot. n.243194 del 09/05/2022;
- f. che il giorno 07/06/2022 si è tenuta la predetta seduta di Conferenza dei Servizi al cui verbale, trasmesso agli Enti partecipanti con nota prot. n. 298017 del 08/06/2022, si rimanda, nella quale è emerso quanto segue:
1. è stata data lettura della nota della Provincia di Avellino prot. n. 14601 del 12/05/2022, acquisita agli atti della scrivente UOD in pari data al prot. n. 251092, con cui viene espresso parere favorevole al progetto, subordinato al rispetto di una serie di prescrizioni;
  2. è stata, poi, data lettura della nota Arpac- Dipartimento di Avellino, trasmessa con nota pec del 06/06/2022, prot. n. 34772, acquisita agli atti al prot. n. 293956 in pari data, nella quale viene espresso parere favorevole alla realizzazione e gestione dell'impianto di che trattasi con la richiesta che sia prodotta una apposita tabella che specifichi le quantità massime stoccabili in ogni momento per ogni tipologia di rifiuto (EER), per i rifiuti provenienti dalle officine meccaniche di autoriparazione che la ditta intende accettare in ingresso per una quantitativo massimo pari a 4 tonnellate, specificando, altresì, le operazioni che si intendono svolgere e le aree dell'impianto interessate alla messa in riserva degli stessi; è stato, inoltre, prescritto, nel rispetto della DGR 223/2019, che le aree di stoccaggio siano "dotate di corsie e /o corridoi, con ampiezza minima di mt. 3,5 e comunque sufficienti per consentire l'intervento dei mezzi dei V.V.F. e l'accessibilità su tre lati: in merito a quest'ultimo punto, il tecnico incaricato dalla ditta, **\*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMI**, **ha ribadito quanto fatto presente in sede di Conferenza dei servizi del 12/04/2022**, ossia che l'impianto a realizzarsi *"non rientra tra le attività soggette al DPR n. 151/2011 sia in considerazione della superficie dell'impianto (inferiore ai 3000 mq) che per quanto riguarda il quantitativo combustibile-inflammabile stoccato, ragion per cui non è tenuta agli adempimenti previsti dalla DGR 223/2019, precisando comunque che, come si evince dal progetto prodotto, nell'impianto sono previste corsie di manovra di ampiezza tale da consentire le facili manovre dei mezzi dei Vigili del Fuoco in caso di necessità"*, mentre si è impegnato, per quanto riguarda i pezzi di ricambio conferiti da autofficine, a produrre quanto richiesto al più presto e comunque prima del rilascio del decreto autorizzativo. Con la stessa nota sono state altresì dettate ulteriori prescrizioni che saranno riportate nel decreto autorizzativo";
  3. il Dott. **\*\*\*OMISSIS\*\*\***, in rappresentanza dell'ASL di Avellino, ha preso atto e valutando positivamente le integrazioni prodotte, ha espresso parere favorevole;
  4. per l'ufficio procedente, il responsabile del procedimento, Dott. Malanga Gerardo, nell'esprimere una valutazione sostanzialmente favorevole, ha chiesto alla ditta di produrre idonea planimetria esplicativa e definitiva inerente la "rete scarichi fognari", anche per le acque provenienti dalle coperture, che sarà parte integrante ed allegata al decreto autorizzativo;

5. alla fine dei lavori, il Presidente, preso atto dei chiarimenti forniti dalla Ditta, dei citati pareri favorevoli con prescrizioni della Provincia di Avellino e dell'ARPAC- Dipartimento di Avellino, del parere favorevole dell'ASL di Avellino espresso in sede di Conferenza dei Servizi, della valutazione favorevole del responsabile del procedimento, ed acquisito l'assenso degli Enti assenti, che, benché invitati, non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (Comune di Ariano Irpino, Ente Idrico Campano, ATO Rifiuti-Avellino), ha dichiarato chiusi i lavori della Conferenza di Servizi con l'approvazione del progetto di che trattasi, precisando che il decreto autorizzativo sarebbe restato subordinato ai chiarimenti della Ditta in ordine a quanto richiesto dall'ARPAC e dal responsabile del procedimento ed avrebbe contenuto, oltre alle prescrizioni di rito, anche quelle dettate dagli Enti intervenuti.”

i. che con nota pec del 07/06/2022, acquisita agli atti il giorno 08/06/2022 al prot. n. 298838, la ditta ha fornito le ultime integrazioni richieste in sede di Conferenza dei Servizi del 07/06/2022.

#### **PRESO ATTO:**

- a. del parere favorevole, con prescrizioni, della Provincia di Avellino espresso con nota prot. n. 14601 del 12/05/2022, acquisita agli atti in pari data 05/09/2018 al prot. n.251092;
- b. del parere favorevole, con prescrizioni, dell'ARPAC Dipartimento di Avellino espresso con nota prot. n. 34772/2022 del 06/06/2022, acquisito in pari data al prot. n. 293956;
- c. del parere favorevole dell'ASL di Avellino espresso in sede di Conferenza dei Servizi del 07/06/2022;

**ACQUISITO** l'assenso degli Enti che, benché invitati alla Conferenza dei Servizi, non hanno partecipato o non hanno fatto pervenire alcuna nota definitiva in merito (Comune di Ariano Irpino, ATO Rifiuti Avellino ed E.I.C., Ambito Distrettuale Calore Irpino);

**RITENUTO** conformemente agli esiti della Conferenza di Servizi, alle risultanze istruttorie ed a quanto stabilito dalla D.G.R. 386/2016, rettificata ed integrata con D.G.R. n. 8/2019:

- A.** di approvare il progetto ed autorizzare la ditta Autodemolizioni F.lli Lombardi S.R.L. , ai sensi degli artt. 208/227 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 209/03, alla realizzazione e gestione del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso da ubicare nel comune Ariano Irpino (AV) alla Località Contrada Camporeale, foglio 11, particella n. 1044, per una superficie di circa mq. 2.960,00;
- B.** di inglobare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. l'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue, ai sensi dell'art. 124 del medesimo Decreto Legislativo.

#### **VISTI**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.; il D.Lgs. 209/03;
- il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i; la D.G.R. 386/16;
- la D.G.R. 386/16 rettificata ed integrata con D.G.R. n. 8/2019;
- Il D.Lgs. 209 del 24 giugno 2003
- il D.Lgs n.119 del 03/09/2020;
- la D.G.R. n. 100 del 01/03/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Dott. Malanga Gerardo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 305022 del 13/06/2022 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **APPROVARE**, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi nella Conferenza di Servizi del 07/06/2022, nonché degli assensi acquisiti ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della L.241/90 e ss.mm.ii., il progetto per la realizzazione del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso da ubicarsi in Ariano Irpino (AV) Località Contrada Camporeale, Zona P.I.P. lotto n. 22, particella n. 1044 , per una superficie di circa mq. 2.960,00 della Ditta Autodemolizione F.Ili Lombardi S.R.L.;
2. **AUTORIZZARNE** i lavori di realizzazione che dovranno avere inizio entro un anno a far data dal rilascio del presente provvedimento e concludersi entro tre anni, in conformità al progetto approvato, nonché il successivo esercizio (D.P.R. 380 del 06/06/2011 e ss.mm.ii.);
3. **INGLOBARE**, nell'ambito dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del D.lgs 152/06 e s.m.i., lo scarico delle acque reflue provenienti dai servizi igienici per un quantitativo di **165 mc/anno** convogliate nella pubblica fognatura mista comunale, con caratteristiche qualitative conformi al limite della tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte III - colonna "scarico in rete fognaria", del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. e lo scarico delle acque di prima e seconda pioggia per un quantitativo di **3.052 mc/anno** opportunamente depurate, convogliate nella pubblica fognatura mista, con caratteristiche qualitative conformi al limite della tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte III - colonna "scarico in rete fognaria", del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., per un totale di **3217 mc/anno**, con caratterizzazione chimico-fisica **semestrale**, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.; le acque meteoriche provenienti della tettoia e dal corpo uffici sono recapitate direttamente nella fognatura mista.

E' tassativamente vietato lo scarico di:

- a. ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.); benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possono determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
- b. ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, etc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- c. sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, etc; sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- d. reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse; reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- e. reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- f. reflui con temperatura superiore ai 35° C;
- g. sostanze pericolose di cui alla Tab. 5 All. 5 parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D.Lgs. 52 del 3/2/1997 e s.m.i.*; di comunicare tempestivamente eventuali

guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura o corpo idrico superficiale.

4. **AUTORIZZARE** altresì i codici EER e le operazioni ad essi connesse così come da quadro sinottico che segue:

ERR	DESCRIZIONE	ATTIVITA'
16.01.04*	Veicoli fuori uso	R13- R4
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi nè altre componenti pericolose	R13- R4
16.01.07*	Filtri olio	R13
16.01.13*	Liquidi per freni	R13
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	R13
16.01.15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui al codice CER 16.01.14	R13
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati;	R13
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne codice CER 16.08.07)	R13
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	R13
16.02.11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13
16.05.04*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	R13
16.06.01*	Batterie al piombo	R13
16 06 02*	Batterie al nichel - cadmio	R13
16 06 03*	Batterie contenenti mercurio	R13
16 06 04	Batterie alcaline	R13
16 06 05	Altre batterie ed accumulatori	R13
16 01 21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16	R13
16.01.03	Pneumatici fuori uso	R13
16.01.17	Metalli ferrosi	R13
16.01.18	Metalli non ferrosi	R13
16.01.19	Plastica	R13
16.01.20	Vetro	R13
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti	R13
19.10.03*	Fluff frazione leggera e polveri contenenti sostanze pericolose	D15
19.10.04	Fluff frazione leggera e polveri diversi di quelli di cui alla voce 191003*	D15
15.02.02	Stracci, assorbenti e materiali filtranti	D15

Le quantità massime in ogni momento e le tipologie di pezzi usati derivanti dalle riparazioni dei veicoli allo stato di rifiuto in ingresso provenienti dalle imprese esercenti attività di autoriparazione, ai sensi della DGR n. 8/2019 parte 7.3, ove ciò sia tecnicamente fattibile, sono di seguito riportate:

DESCRIZIONE	CODICE CER	ATTIVITA'	QUANTITÀ STOCCABILE
-------------	------------	-----------	---------------------

			<b>IN OGNI MOMENTO</b>
Batterie al piombo	16 06 01*	R13	0,3 ton
Batterie al nichel cadmio	16 06 02*	R13	0,3 ton
Batterie al mercurio	16 06 03*	R13	0,3 ton
Componenti non specificati altrimenti	16 01 22	R13	0,6 ton
Metalli ferrosi	16 01 17	R13	0,4 ton
Metalli non ferrosi	16 01 18	R13	0,4 ton
Plastica	16 01 19	R13	0,2 ton
Vetro	16 01 20	R13	0,1 ton
Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	16 08 01	R13	0,4 ton
Componenti pericolosi diversi di quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114 (motori da bonificare, cambi ed ammortizzatori)	16 01 21*	R13	1,0 ton
<b>Totale</b>			<b>4,00 Tonnellate</b>

5. **PRECISARE** altresì che la quantità massima di veicoli è così ripartita:

**Prima del trattamento (veicoli stoccabili in ogni momento):**

- n. 58 unità M1, N1, aventi codice CER 16.01.04\*- veicoli fuori uso – da cui vanno eventualmente detratte le unità corrispondenti ai quantitativi di rifiuti stoccati in ogni momento conferiti da attività di autoriparazione, espressi in tonnellate, nella misura di almeno una unità per ogni tonnellata, ai sensi dell'art. 5 comma 15 del D.lgs 209/2003 e s.m.i., fino ad un massimo di 4 tonnellate;

**Dopo il trattamento:**

- n. 120 unità M1, N1, aventi codice CER 16.01.06 - veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose (40 carcasse x 3 cantilever), per le quali **va osservata la disciplina sul deposito temporaneo** dei rifiuti autoprodotti prima della raccolta definita dall' art. 183, comma 1, lett. bb), e dell'art. 185-bis del D.L.vo n. 152/2006 e di cui 80 sono destinate a pezzi di ricambio integri;

**6. FAR PRESENTE** che:

- per le emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di messa in riserva e trattamento dei veicoli fuori uso, è stata dichiarata la loro scarsa rilevanza e la loro assimilabilità a quanto previsto all'art. 272 comma 1 parte V del D.lgg 152/2006 come modificato dal D.Lgs n.128 del 29/06/2010 allegato IV parte I punto 1 lettera a "Lavorazione meccaniche dei metalli, con l'esclusione di attività di verniciatura e trattamento superficiale e smerigliature con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 Kg/anno;

- la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base del progetto, comprensivo delle integrazioni e precisazioni prodotte nell'iter procedimentale, e da ultimo valutate nella Conferenza di Servizi del 07/06/2022, composto dai seguenti principali elaborati che sono allegati al presente decreto:

- relazione tecnica e sue integrazioni a firma dell' Ing Fabrizio Bonanno (ALLEGATO 1);
- relazione tecnica di ripristino ambientale del sito a firma dell' Ing Fabrizio Bonanno (ALLEGATO 2);
- relazione tecnica scarichi a firma dell' Ing Fabrizio Bonanno (ALLEGATO 3);
- planimetria "layout impianto" a firma dell' Ing Fabrizio Bonanno (ALLEGATO 4);
- planimetria "scarichi e reti fognarie" a firma dell' Ing Fabrizio Bonanno (ALLEGATO 5).

**7. FARE OBBLIGO alla ditta:**



- a) di realizzare, così come riportato nella planimetria “scarichi e reti fognarie” (ALLEGATO 5), il pozzetto di ispezione relativo allo scarico dei reflui dei servizi igienici (che saranno recapitati direttamente nella rete fognaria pubblica mista) ed il pozzetto fiscale relativo allo scarico delle acque di prima e seconda pioggia (che saranno recapitate, previo trattamento, nella rete fognaria pubblica mista);
- b) contrattualizzare, prima dell’inizio dell’attività, con l’Ente gestore della rete fognaria e dell’impianto di depurazione di destinazione dei reflui, lo scarico delle acque reflue, e rispettare eventuali ulteriori prescrizioni dagli stessi dettate;
- c) di effettuare l’autocontrollo sui reflui delle acque di piazzale di prima e seconda pioggia convogliati in pubblica fogna mista procedendo ad analisi qualitative sulle acque rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/05, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, **con cadenza semestrale** così come da tempistica dettata dal regolamento EIC approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 3 del 09/01/2019 -tenendo in riferimento i limiti specificati nella Tabella 3, Allegato 5, Parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. colonna “scarico in fognatura”. Le relative certificazioni analitiche dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l’indicazione della data e dell’ora del prelievo e la dichiarazione: “le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 All. 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – colonna scarico in pubblica fognatura- vigenti all’atto della campionatura e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell’attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante”, e gli esiti dei campionamenti dovranno essere comunicati entro dieci giorni dalla data di certificazione in copia all’ EIC, al Comune di Ariano Irpino, all’ARPAC AV, ed alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;
- d) di effettuare i primi campionamenti entro un mese dall’avvio dell’esercizio e comunicati entro il medesimo termine di cui al punto b);
- e) di rendere accessibile il pozzetto fiscale relativo alle acque di prima e seconda pioggia e quello di ispezione delle acque dei servizi igienici agli organi competenti al controllo e all’esecuzione dei campionamenti;
- f) di effettuare gli autocontrolli fonometrici nei **primi 30 giorni di esercizio** (in condizioni di massima produttività) e successivamente con **cadenza biennale**, i cui esiti dovranno essere inoltrati entro dieci giorni dalla data di rilevazione all’ASL AV, all’ARPAC Dipartimento di Avellino, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino.

#### 8. RIBADIRE alla ditta F.Ili Lombardi S.R.L.:

- A. le seguenti prescrizioni impartite dalla Provincia di Avellino con la sopracitata nota prot.n. 14601 del 12/05/2022, con la quale è stato, tra l’altro, espresso parere positivo per l’autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione dell’impianto de quo in sede di Conferenza dei Servizi tenutasi il giorno 07/06/2022:
  - il quantitativo annuo ed istantaneo dei rifiuti non pericolosi e pericolosi da gestire non dovrà superare l’ammontare dichiarato dalla Ditta e riportati nella relazione tecnica;
  - la Ditta dovrà effettuare la polizia giornaliera dell’impianto;
  - dovrà essere garantita l’efficienza delle impermeabilizzazioni delle pavimentazioni di tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti;
  - l’impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni cementate ed asfaltate;
- B. le seguenti prescrizioni impartite dall’Arpac- Dipartimento di Avellino con la sopracitata nota prot. 293956 del 06/06/2022, con cui è stato, tra l’altro, espresso parere positivo per l’autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione dell’impianto di che trattasi in sede di Conferenza dei Servizi tenutasi il giorno 07/06/2022(che per il punto n. 1 della suddetta nota la

Ditta ha fornito quanto richiesto e che per il punto 2 è stato chiarito che l'impianto non "rientra nel campo di applicazione della DGR n. 223/2019):

- le singole aree di stoccaggio devono essere identificate in modo univoco con apposita segnaletica orizzontale e cartellonistica, nella quale siano indicate la denominazione della zona ed i rifiuti in stoccaggio (EER);
- rispettare quanto previsto dall'art. 185-bis del D.Lgs. 152/2006 relativamente ai tempi di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti prima della raccolta;
- per quanto riguarda la presenza delle sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamento, si dovranno predisporre opportune procedure finalizzate all'utilizzo di dette sostanze anche nell'area di deposito di veicoli da bonificare, prevedendo altresì la presenza di detersivi sgrassanti da utilizzarsi in caso di perdite accidentali di sostanze oleose;
- venga garantita la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato per gestire gli specifici rifiuti, evitando rilasci nell'ambiente, ed in grado di adottare tempestivamente procedure di emergenza in caso di incidenti, sulla base vigente normativa in tema di sicurezza sul lavoro.

#### **9. PRESCRIVERE altresì alla ditta Autodemolizioni F.lli Lombardi S.R.L.:**

- di garantire idonea protezione dagli agenti atmosferici alla ricambistica ai fini del successivo reimpiego;
- di non occupare le aree destinate alla movimentazione dei mezzi e al transito delle persone e di garantire sempre, nel corso della gestione del centro, il rispetto della destinazione delle varie aree come previsto dal lay-out;
- di comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
- di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in fogna;
- di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione del sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
- di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
- di rispettare la tempistica stabilita dall'art. 183 lettera bb) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per lo stoccaggio dei veicoli bonificati;
- di non effettuare operazioni di ossi-taglio;
- di gestire il processo di neutralizzazione e/o di commercializzazione degli aerbags conformemente a quanto disposto dal D.M. n.101 del 01/07/2016;
- di dotarsi di apposito registro per le annotazioni delle eventuali fessurazioni della pavimentazione industriale;
- fermo restando quanto già indicato, elaborare un piano di monitoraggio per la fase di esercizio che dettagli frequenza e modalità di verifica dei seguenti elementi: integrità della pavimentazione in cls delle aree coperte e scoperte; integrità delle caditoie e delle vasche a tenuta deputate alla raccolta degli sversamenti accidentali; integrità dei contenitori e dei bacini di contenimento dei rifiuti, con particolare riguardo per i rifiuti liquidi pericolosi;
- elaborare un piano di monitoraggio per la fase di esercizio che dettagli frequenza e modalità di verifica dei seguenti elementi: manutenzione costante dei macchinari al fine di evitare contaminazioni del suolo.

#### **10. FAR PRESENTE CHE:**

- A. l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- B. la Ditta Autodemolizioni F.Ili Lombardi S.R.L. è tenuta ad acquisire **l'autorizzazione sismica presso l'Ufficio del Genio Civile territorialmente competente ed ogni altra autorizzazione, nulla osta o quant'altro previsto per legge prima dell'inizio dei lavori, nonché tutte le altre autorizzazioni, necessarie alla gestione dell'impianto di che trattasi, previste dalla normativa vigente presso i relativi Enti preposti;**
- C. la ditta Autodemolizioni F.Ili Lombardi S.R.L. dovrà comunicare a questa U.O.D. e a tutti gli Enti competenti la data di inizio e, successivamente, quella di ultimazione lavori, allegando perizia – in originale - asseverata a firma del Direttore dei lavori e/o di Tecnico abilitato, attestante la conformità dei lavori eseguiti rispetto a quelli previsti nel progetto approvato dalla Conferenza di Servizi. La ditta dovrà, inoltre, inviare l'originale delle garanzie finanziarie (polizza fideiussoria) - per la durata di anni 10+1 - nelle modalità di cui all'Allegato 1, Parte Quinta, punto 5 – Garanzie Finanziarie -, della D.G.R 8/2019. La scrivente U.O.D., acquisite in originale sia la perizia asseverata che le garanzie finanziarie, provvederà a comunicare al soggetto proponente e a tutti gli Enti competenti, la data dell'avvio effettivo dell'esercizio del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso ed il termine di scadenza dell'autorizzazione che per detti impianti è di anni 10;
- D. nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione i provvedimenti di cui all'art. 208, c. 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.e le norme sanzionatorie previste di cui al Titolo VI della Parte quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- E. l'organizzazione del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso è disciplinato dal D.Lgs n. 209 del 24/06/2003, come modificato dal D.Lgs n.119 del 03/09/2020, entrato in vigore il 27/09/2020 e dalla DGR n. 8 del 15/01/2019, Allegato 1, Parte settima, punto 7.3- Impianti di Autodemolizione.

#### **11. DARE ATTO che:**

- α) Il Sig. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*, nella qualità di Legale Rappresentante del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso Autodemolizioni F.Ili Lombardi S.R.L., sito in Ariano Irpino(AV), in Località Contrada Camporeale- Zona PIP, è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata alla istanza;
- β) ogni eventuale modifica (denominazione, sede legale, nomina di nuovo responsabile tecnico dell'impianto, ecc) dovrà essere comunicata tempestivamente a questa U.O.D..

#### **12. FAR PRESENTE altresì, che:**

- avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- la presente Autorizzazione sarà nulla qualora la richiesta di comunicazione antimafia dovesse dare esito positivo;

**13. NOTIFICARE**, il presente atto alla Ditta Autodemolizioni F.Ili Lombardi S.R.L., ubicata in Ariano Irpino (AV), in località Contrada Camporeale-Zona PIP.

**14. TRASMETTERE**, copia del presente provvedimento al Comune Ariano Irpino (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, all'EIC Ambito Distrettuale Calore Irpino, all'ATO Rifiuti Avellino, all'Albo Gestori Ambientali, al PRA di Avellino e di Salerno, alla U.O.D. 50.17.02 Osservatori Ambientali, Documentazione Ambientale, Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali.

**15. DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale e la trasmissione alla Segreteria di Giunta Regionale per l'archiviazione.

Il Dirigente  
Dott. Antonello Barretta